



### MOSTRA SU FREAK ANTONI

Una mostra su Freak Antoni, leader degli Skiantos morto nel 2014 a 59 anni, è in programma dal 29 luglio a fine agosto al Museo Renzi di San Giovanni in Galilea a Borghi (Forlì-Cesena).



### SPETTACOLO PER CHAGALL

Per la prima volta arriva in Italia una mostra-spettacolo dedicata a Marc Chagall. Appuntamento dal 13 ottobre al Museo della Permanente di Milano. Una forma del tutto inedita di vivere l'arte.



### L'OXYGEN DI ABA

Oxygen è il nuovo progetto discografico di ABA, all'anagrafe Chiara Gallana, artista che si è già fatta notare per la sua voce particolare così come si è fatta apprezzare da colleghi italiani ed internazionali.

## I SUONI DELLE DOLOMITI

### Il vibrafono di Andrei Pushkarev nello scenario del Lago Nero

Anticipa il Campiglio Special Week, trekking a pagamento all'interno de Suoni delle Dolomiti che dal 18 luglio al 20 luglio porta la musica classica fra Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena nelle Dolomiti del Brenta, il concerto che domani ospita il percussionista Andrei Pushkarev. Al vibrafono l'artista delizierà il pubblico all'interno della suggestiva scenografia naturale del Lago Nero a Pinzolo nel Gruppo della Presanella. Come consuetudine il concerto inizierà alle ore 13 e qualora domani, lunedì 17 giugno, dovesse piovere e rendere impossibile l'esibizione, lo stesso verrà recuperato, a titolo gratuito, alle ore 17,30 dello

stesso giorno in Auditorium Comunale di Carisolo. Lago Nero si raggiunge da Rifugio Cornisello a piedi lungo il sentiero 238 con una camminata di una quarantina di minuti ed un dislivello di circa 150 metri. Andrei Pushkarev rappresenta l'esempio di come la musica non smetta mai di essere terreno per sperimentare, lo straordinario vibrafonista, compositore Andrei Pushkarev, figlio di musicisti, ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di cinque anni per dedicarsi a quattordici anni al vibrafono raggiungendo ben presto notorietà internazionale. L'ingresso nella Kremerata nel 1999 e l'incontro con Gidon

Kremer sono per lui l'inizio di un nuovo modo di fare musica, di sperimentare e giocare muovendosi tra generi e autori diversi: classica, jazz, rock, world music. Martedì 18 invece partirà il trekking con i due violoncellisti "cantanti" Mario Brunello che da anni vive il rapporto della grande musica con gli spazi della natura incontaminata, questa volta è affiancato da Peteris Sokolovskis, membro della Kremerata, per affrontare insieme le vette del Brenta e le sfide proposte dalle musiche di Offenbach, Boccherini e il "Lux Aeterna", mistica opera di Kneifel in cui al canto del violoncello si unisce il canto dei violoncellisti. (k.c.)

## IL CONCERTO NEL GRUPPO DELLA PRESANELLA



La cantante Barbara Casini

### TRENTINO IN JAZZ, STASERA IL CONCERTO

## Il Trio Casini, Gibellini e Alberti porta la musica brasiliana a Malè

MALE'

Prosegue l'appuntamento con TrentinoJazz e la rassegna Festival Valli Del Noce TrentinoJazz, figlia del cartellone condiviso di cui ne è sezione. Quest'oggi, 16 luglio, dopo il concerto che ieri sera ha deliziato Piazza Primo Maggio a Cles, Barbara Casini sarà ospite del concerto a Malè dedicato alla musica brasiliana. Con un omaggio al mondo di Antonio Carlos Jobim, Chico Buarque de Hollanda, Caetano Veloso e Gilberto Gil, la suadente ed emozionante voce di Barbara Casini riempirà di note Piazza Regina Elena a Malè. Ore 21 ingresso libero per il concerto che la vede sul palco accanto a Sandro Gibellini alla chitarra e Gianni Alberti ai sassofoni. In caso di pioggia il concerto è assicurato grazie al recupero, sempre alla medesima ora, ma all'interno del Teatro Comunale. Barbara Casini è forse la più rappresentativa interprete della musica brasiliana in Italia, grazie a una passione e una curiosità frenetica nata ancora nell'adolescenza per la cultura brasiliana: la musica, la letteratura e la stessa lingua portoghese. Fin dal suo primo viaggio in quella terra sognata, ormai più di trent'anni fa, porta con sé un mondo sconosciuto e meraviglioso di compositori, musicisti, e interpreti che modellano il suo stile. Quando Barbara torna in Brasile fa molta strada, da Rio a S.Lu-

is do Maranhão, "scopre" il Nordeste, si ri-innamora, incontra Luiz Gonzaga mentre sta registrando il suo ultimo disco poco prima di morire, impara le sue canzoni e quelle di Geraldo Azevedo, Xangai, Jatobá. Il suo repertorio cambia radicalmente: Barbara in Italia diffonde le musiche popolari di quel Brasile diverso, suona il triangolo e la zabumba, canta côco e baião, maracatu e bumba meu boi, ancora una volta si diverte e si commuove. Al suo fianco Sandro Gibellini, chitarrista dalla lunga storia nel panorama jazzistico italiano che da quasi un decennio accompagna Barbara nella sua riscoperta del repertorio brasiliano. Ospite d'eccezione per TrentinoJazz Festival il sassofonista Gianni Alberti. Il prossimo appuntamento sempre a Malè con la musica jazz sarà martedì 18 luglio con l'esplosivo live set di Nick Lee & the Jingle Fellas, jazz internazionale tutto da godere ed assaporare. Quindi la rassegna prosegue il giorno successivo, mercoledì 19 luglio, e si sposta a Taio dove, in piazza Padre Eusebio Chini, arriva il progetto Accordi & Disaccordi. Il programma della serata propone una carrellata dei classici della migliore musica jazz e manouche degli anni '30 raccontati in chiave moderna, fra inediti e brani pop arrangiati con una personalissima interpretazione definita Hot Italian Swing. (k.c.)

## LE IDEE SALGONO IN QUOTA

# Scrittori e montagne di libri, la controcultura del Masetto

Un anno fa a Terragnolo partiva l'esperimento firmato Mirandola e Mittempergher «Non ci riconosciamo nelle immagini da cartolina, fatte di vette e folk contadino»

di Maria Viveros  
TERRAGNOLO

Giulia Mirandola è di Rovereto, Gianni Mittempergher di Folgaria. A metà strada, a Terragnolo, c'è il Masetto dove, un anno fa, hanno dato il via a un'attività originale e intelligente: a proposte culinarie hanno affiancato iniziative culturali che, all'insegna di curiosità e fantasia, recano l'impronta del loro amore per l'editoria, per chi i libri li scrive, li illustra, li vende, li legge. E così la terrazza naturale del Masetto è diventata luogo di incontro di persone di ogni provenienza geografica ed età che, condividendo la comune passione per la lettura e invogliate dal voler sapere cosa succede dietro le pagine di un libro, riscoprono la montagna.

In occasione del primo compleanno del Masetto, che viene festeggiato oggi 16 luglio (il programma su [ilmasetto.com](http://ilmasetto.com)), abbiamo intervistato i due gestori.

**In che modo siete dei "nuovi montanari"?**

«Non ci riconosciamo nella cartolina di una montagna idilliaca, fatta di folklore contadino e paesaggi mozzafiato. La valle di Terragnolo, per le sue proporzioni e caratteristiche, non potrà mai diventare una stazione turistica di massa e ciò è motivante. Il Masetto non è un luogo per fuggire dal mondo: anche in un ambiente isolato come questo ci sono risorse che permettono lo sviluppo delle migliori facoltà umane. La ricerca in termini culturali trae beneficio dal fatto che lavoriamo per qualcosa di piccolo. Per ottenerlo bisogna, comunque, possede-



La terrazza del Masetto in occasione dell'incontro con Paolo Cognetti

re forte autodeterminazione». **Cosa vi ha spinto ad abitare la montagna?**

«Molte ragioni, non ultima il piacere di poter vivere per alcuni mesi all'anno godendo di una quotidianità che si svolge prevalentemente all'aperto. Il Masetto ci ha offerto l'opportunità di dare forma organica alle esperienze professionali precedenti di ciascuno di noi. Fra i nostri interessi ci sono la lettura e la letteratura sia per gli adulti che per l'infanzia. Abbiamo così dato vita alla "Biblioteca delle immagini", concreto esempio di azione volta a promuovere la lettura».

**Nella vulgata la parola "montanaro" generalmente indica un individuo chiuso e solitario. Le proposte culturali che portate avanti, invece, sono un esempio di ospitalità. Come si conciliano questi due opposti?**

«Pensiamo che si possano conciliare senza forzature, come si conciliano in ciascun essere umano gli opposti bisogni di solitudine e socievolez-

za. La porta è aperta, le persone se ne accorgono e questo è sufficiente perché qualcosa accada. Invitiamo chi raggiunge il Masetto a partecipare a un workshop o a bere un caffè e a colloquiare con la geografia dei luoghi e delle persone, nella convinzione che ciascuno possa prendere e lasciare qualcosa e, magari, restituirlo a distanza di tempo, altrove».

**Sono numerose le vostre iniziative legate ai libri. La montagna aiuta a capire la letteratura o viceversa?**

«Crediamo che questo paesaggio possa essere uno spazio in cui (ri)appropriarsi della capacità immaginativa. Esistono montagne diverse da quelle narrate dall'epica delle grandi imprese alpinistiche o dall'industria turistica. Servono narratori e narratrici, lettori e lettrici, disponibili ad osservarle da altre prospettive e noi li andiamo a cercare. Leggere Camenisch, Rigoni Stern, Buzzati o Cognetti, può assumere un senso diverso avendo trascorso un po' di tempo in montagna: li si gusta meglio».

### OGGI IL CONCERTO

## Hering e Stephan a Caldonazzo



Si rinnova l'appuntamento con la rassegna Incontri Internazionali Musica di Mezza Estate che giunge alla sua XX Edizione. Organizzata da Civica Società Musicale Caldonazzo in collaborazione con i Comuni di Levico e Caldonazzo e con la direzione artistica di Frieder Berthold, la rassegna viene inaugurata quest'oggi con un recital in duo per violoncello e pianoforte. L'appuntamento è fissato per questa sera alle ore 21 nella Chiesa di San Sisto a Caldonazzo dove intonano melodie in un repertorio di musica colta, il duo formato da Felicitas Stephan al violoncello accompagnata al pianoforte da Andreas Hering. Classe 1983 Andreas Hering ha già raggiunto importanti traguardi vincendo prestigiosi premi internazionali ed esibendosi a livello mondiale. Felicitas Stephan oltre ad essere affermata a livello mondiale è riconosciuta nel mondo musicale per quel suo personale temperamento e personalità che la rende riconoscibile e stimata nel suo timbro musicale al violoncello. (k.c.)